

“Innovazione, territorio e intelligenza artificiale”: la rettrice dell’Insubria Pierro presenta squadra e obiettivi

Pubblicato: Giovedì 28 Novembre 2024



Quattordici delegati scelti per le competenze e le capacità relazionali, incaricati di attuare il piano strategico 2024-20230. Nella nuova e rinnovata aula magna dell’Università dell’Insubria **la Rettrice Maria Pierro e il rettore vicario Umberto Piarulli hanno presentato la squadra che attuerà gli obiettivi indicati e gli impegni assunti in campagna elettorale.**

La strada indicata dalla neo rettrice è quella di **migliorare le tre principali funzioni dell’ateneo**, con un’attenzione continua di condivisione all’esterno dei risultati raggiunti, delle competenze e conoscenze acquisite, in una sorta di dialogo costante, che è alla base **dello scambio dei saperi nella relazione pubblico privato.**

Focus principale sarà il **benessere degli studenti**, la capacità edilizia e funzionale dell’ateneo di accogliere e far crescere in conoscenza, spirito critico e possibilità di relazione. Fondamentali, dunque, saranno le pianificazioni nel campo edilizio, di valorizzazione del verde ma anche la garanzia dell’uguaglianza di genere e sostanziale tra gli studenti.

Tra le novità **la delega all’Intelligenza artificiale affidata al professor Davide Tosi**, che lavorerà a contatto con tutti i dipartimenti e i colleghi per guardare al futuro e applicare l’IA alla didattica, alla ricerca, alla sua valorizzazione: «Mi occuperò di individuare di attività finalizzate all’implementazione dell’Intelligenza Artificiale, del Quantum Computing e simili; ampliare e valorizzare l’offerta formativa

di ateneo proponendo l'attivazione di nuovi insegnamenti "orizzontali" e l'implementazione della didattica innovativa, allo scopo di garantire percorsi di studio moderni e flessibili».

Al **professor Emanuele Boscolo** la nuova delega all'edilizia e agli appalti, con cui l'ateneo si doterà di un masterplan che indichi lo sviluppo in modo integrato nelle tre città dove è presente : « Vogliamo diventare un elemento fondamentale delle tre comunità». L'impegno sarà quello di aumentare il benessere di studenti, docenti e personale ATA per favorire una permanenza armonica. A Bizzozero la presenza dell'ateneo andrà ampliandosi, ma in un processo più integrato con la città i suoi servizi e locali pubblici, con un'attenzione particolare al verde e al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030: « Partiremo da una ricognizione dei bisogni che verranno poi analizzati per ottenere un piano di investimenti meglio rispondente».

E sugli investimenti e i costi ci sarà il controllo vigile della **professoressa Rossella Locatelli**, la decana del Dipartimento di Economia, presente sin dai primi anni di vita di una facoltà che ancora apparteneva all'ateneo di Pavia. Lei è stata tra gli artefici dello sviluppo del Dipartimento che ha oggi fama e riconoscimenti nazionali e internazionali. Il suo sarà il compito di **controllare le spese e verificare che quadrino i conti**, in un'ottica di efficientamento e di razionalizzazione nel perseguimento degli obiettivi.

Grande attenzione, come dicevamo, è stata dedicata al benessere con la delega alla disabilità, al disagio psicologico affidato alla **professoressa Camilla Callegari**, primario di psichiatria all'Asst sette Laghi, all'uguaglianza e parità di genere di cui si occuperà la **professoressa Paola Biavaschi**, al diritto e all'uguaglianza sostanziale su cui lavorerà il **professor Giorgio Grasso**, alla sostenibilità e alle aree verdi che vede impegnato il **professor Adriano Martinoli** che sarà anche il Mobility manager. Di orientamento e placement si occuperà il **professor Andrea Uselli** mentre la **professoressa Tiziana Rubino** è la delegata per il Polo di Busto Arsizio.

Didattica e formazione sono affidati alla **professoressa Daniela Dalla Gasperina** che dovrà occuparsi della grande comunità studentesca dell'Insubria composta da oltre 12.000 studenti suddivisi in 43 corsi. Si lavorerà sull'innovazione sia della strumentazione sia dei corsi, con il **potenziamento della didattica mista**, in presenza e a distanza, che è uno degli obiettivi condivisi anche nella conferenza dei rettori. Tra i primi impegni quello di pianificare il nuovo accesso al corso di medicina, che verrà riformato con la prossima approvazione della Legge in Parlamento e la visita dell'Anvur .

L'area più squisitamente scientifica e tecnica vede impegnati il **professor Mauro Fasano** sul fronte della valorizzazione della conoscenza con l'impegno del trasferimento scientifico, tecnologico in modo trasversale dentro e fuori dalla comunità accademica, sostenendo start up o riconoscimento di brevetti, e il **professor Loredano Pollegioni** che si occuperà specificamente di ricerca e innovazione tecnologica con il focus su formazione avanzata, ricerca di base e ricerca applicata.

L'accelerazione all'internazionalizzazione spetterà alla **professoressa Barbara Pozzo**: «Intendo innanzitutto ricostituire la commissione internazionalizzazione per ascoltare le diverse esigenze di tutti i dipartimenti. Come priorità ho quella di lavorare a stretto contatto con l'Ufficio Relazioni internazionali per sviluppare tutte le progettualità previste dal Programma Erasmus, per studenti, docenti e personale amministrativo e tecnico».

Al **professor Andrea Spiriti** sarà affidato il compito di promuovere i beni culturali, mussali e bibliotecari di ateneo: « Scopo primario della delega è da un lato valorizzare il patrimonio edilizio attraverso una sempre maggiore conoscenza e restauro, dall'altro realizzare mostre che pongano in dialettica le collezioni permanenti».

A coordinare tutti i delegati sarà la **professoressa Tiziana Schena** scelta da rettrice e prorettore per la sua conoscenza, per la capacità di coordinamento e per lo spiccato rispetto verso il valore dell'istituzione che tutti rappresentano: «Sono stati scelti gli attori di un processo molto ambizioso, di

un percorso molto importante che la nuova governance vuole far compiere al nostro ateneo. **Interpreto questa nomina che mi è stata assegnata come quella che un bravo direttore di orchestra fa quando individua il primo violino.** Io avrò solo il compito di tenere il ritmo».

Una squadra individuata con il compito, come ha ricordato il **prorettore Piarulli** di innovare la didattica, ampliare le collaborazioni internazionali e favorire la mobilità di studenti e docenti, garantendo a ciascuno strumenti e laboratori adeguati per migliorarsi e, nel contempo, migliorare tutto il territorio.

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it